



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**REGIONE CALABRIA**

**Oggetto:** Fondo Autismo 2023-2024 – Modifica e integrazione dell'Allegato 1) al DCA n. 230/2025.

**Codice Proposta: 77402**

**N°. 279 DEL 31/07/2025**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

I Dirigenti responsabili, previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali

Sottoscritto dal settore 7 -assistenza territoriale – salute nelle  
carceri – sistema delle emergenze-urgenze  
Dott. LUCIA FRANCESCO  
(con firma digitale)

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento  
Dott CALABRÒ TOMMASO  
(con firma digitale)

## IL COMMISSARIO AD ACTA

**VISTO** l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

**VISTO** l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

### VISTI

- la legge n. 134 del 18 agosto 2015, recante “*Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie*” che ha previsto interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- l'art. 1, comma 401 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*” che ha previsto l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della Salute, di un fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, con uno stanziamento di 5 milioni di euro annui, al fine di garantire la compiuta attuazione della sopra citata legge n. 134/2015;
- il D.M. del 30/12/2016 il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con cui ha definito i criteri e le modalità di utilizzo del “*Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico*”, affidando il compito di realizzarne gli interventi all'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in forza del ruolo istituzionale ricoperto e dell'esperienza acquisita sul tema in materia;
- il D.M. 24 gennaio 2023 “*Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022*” pubblicato sulla GU serie generale n. 68 del 21 marzo 2023;
- il DM 6 febbraio 2023 “*Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021*” pubblicato sulla GU serie generale n. 68 del 21 marzo 2023;

### PREMESSO CHE

- per il finanziamento delle annualità 2023-2024, la ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

del Ministero della Salute ha inteso promuovere, avvalendosi dell'Istituto Superiore di Sanità (di seguito I.S.S.), attraverso la sottoscrizione di apposito Accordo di Collaborazione, l'istituzione della Rete nazionale per il riconoscimento, l'intervento tempestivo e l'appropriata gestione delle emergenze comportamentali e l'inserimento dei dati nella Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate attraverso il Fondo Autismo, annualità 2021 e 2022;

- l'ISS, con nota prot. ISS 0029321 del 03/07/2024, in atti:
  - ha rappresentato di voler promuovere accordi di collaborazione con le Regioni ai fini dell'attivazione della rete per le emergenze comportamentali e dell'inserimento dati sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate attraverso la Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo;
  - ha comunicato, al contempo, la base del finanziamento concesso per la realizzazione delle attività, che per la Regione Calabria è pari ad euro 321.309,20;
  - con l'anzidetta nota l'ISS ha trasmesso ad ogni Regione:
    - l'Allegato tecnico con la definizione degli obiettivi a lungo termine delle iniziative previste nel Fondo Autismo 2023-2024 e le azioni da porre in essere, da parte delle Regioni, nei prossimi 18-24 mesi, rendendo note, contestualmente, sia l'entità del finanziamento previsto e che le disposizioni utili ad ottenerlo;
    - la scheda dati, da compilare con le necessarie informazioni per la stipula dell'Accordo;
    - il piano economico del progetto;
- sulla base delle indicazioni dell'ISS circa le attività da svolgere in coerenza con i criteri e le finalità di cui al DM 30 dicembre 2016, il Tavolo Regionale per la Neuropsichiatria infantile, istituito con D.D.S. n. 956/2025, ha provveduto all'elaborazione del richiesto piano economico, vincolante per la predisposizione delle bozze dell'Accordo da parte dell'ISS;
- a seguito della trasmissione della documentazione necessaria per l'avvio della collaborazione, l'ISS con comunicazione del 21 febbraio 2025 ha trasmesso la proposta di Accordo di collaborazione con la Regione Calabria per la realizzazione del progetto "*Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura soggetti con disturbo spettro autistico 2023-2024*";
- il Ministero della Salute e l'I.S.S., con successiva nota acquisita al prot n. 297940 del 5 maggio 2025, in atti, hanno comunicato che il termine di scadenza dell'accordo di collaborazione sottoscritto dal Ministero della salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, in data 21 aprile 2024, per l'utilizzo delle risorse per gli anni 2023-2024, è prorogato all'8 giugno 2026;

#### **DATO ATTO CHE**

- con DCA n. 230 del 21 maggio 2025 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Calabria per la realizzazione del progetto denominato:
- "*Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico – Annualità 2023-2024*";
- successivamente, l'Istituto Superiore di Sanità, con nota acquisita al prot. n. 441625 del 17 giugno 2025, ha trasmesso il testo aggiornato dell'Accordo, recante modifica all'articolo 2, che così dispone: "*Le attività disciplinate decorrono dalla firma del presente atto da parte di entrambe le parti e avranno scadenza il 08.06.2026*";

**RITENUTO**, pertanto necessario modificare e integrare l'Allegato 1) del DCA n. 230 del 21 maggio 2025, approvando la versione aggiornata dell'Accordo di Collaborazione tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Calabria, come trasmesso con nota prot. n. 441625 del 17 giugno 2025, con la quale viene formalizzato il differimento del termine finale delle attività previste all'8 giugno 2026, secondo quanto stabilito dal nuovo testo dell'articolo 2;

**STABILITO** di demandare la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione al Dirigente Generale del Dipartimento "*Salute e Welfare*" nonché a provvedere, per il tramite del Settore competente, all'adozione degli atti utili alla realizzazione del progetto, comprensivi di eventuali rimodulazioni del piano economico, previamente approvate dall'I.S.S.;

**VISTO** il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto;

## **D E C R E T A**

**DI RITENERE** quanto riportato, parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

**DI MODIFICARE E INTEGRARE** l'Allegato 1) del DCA n. 230 del 21 maggio 2025, approvando la versione aggiornata dell'Accordo di Collaborazione tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Calabria, come trasmesso con nota prot. n. 441625 del 17 giugno 2025, con la quale viene formalizzato il differimento del termine finale delle attività previste all'8 giugno 2026, secondo quanto stabilito dal nuovo testo dell'articolo 2;

**DI DEMANDARE** la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione al Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare nonché a provvedere, per il tramite del Settore competente, all'adozione degli atti utili alla realizzazione del progetto, comprensivi di eventuali rimodulazioni del piano economico, previamente approvate dall'I.S.S.;

**DI DEMANDARE** al Dipartimento "*Salute e Welfare*" il presente provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati;

**DI INVIARE** il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "*Piani di Rientro*";

**DI DARE MANDATO** al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale "*Salute e Welfare*" per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

**Il Sub Commissario  
FANTOZZI IOLE**

(con firma digitale)  
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e  
s.m.i.)

**Il Sub Commissario  
ESPOSITO ERNESTO**

(con firma digitale)  
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

**Il Commissario  
ROBERTO OCCHIUTO**

(con firma digitale)  
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

*DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE*  
*SETTORE 7 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA DELLE*  
*EMERGENZE-URGENZE*

Il responsabile del procedimento.)

**ANNA DOMENICA MIGNUOLI**

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i)

*Il Dirigente del settore 7 -assistenza territoriale –*  
*salute nelle carceri – sistema delle emergenze-*  
*urgenze*

**LUCIA FRANCESCO**

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Dirigente Generale

**CALABRÒ TOMMASO**

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e  
s.m.i.)



*Istituto Superiore di Sanità*

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
per la realizzazione del progetto**

**“Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per  
la cura soggetti con disturbo spettro autistico 2023-2024”**

**Fasc. DA58**

**tra**

**L’Istituto Superiore di Sanità**, di seguito denominato “ISS” - codice fiscale 80211730587 con sede in Roma, Viale Regina Elena 299, cap. 00161 rappresentato per la stipula del presente atto dal Direttore delle Risorse Umane ed Economiche, Dott.ssa Rosa Maria Martoccia

**e**

**La Regione Calabria – Dipartimento Salute e Welfare** - di seguito denominato “REGIONE” – Partita IVA 02205340793 con sede in Catanzaro, viale Europa 35, cap. 88100, rappresentata per la stipula del presente atto dal Direttore Generale, Dott. Tommaso Calabrò

**PREMESSO:**

- che la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie” prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l’inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- che l’articolo 2 della predetta legge 134/2015 assegna all’Istituto Superiore di Sanità il compito di aggiornare le linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico in tutte le età della vita, sulla base dell’evoluzione delle conoscenze fisiopatologiche e terapeutiche derivanti dalla letteratura scientifica e dalle buone pratiche nazionali ed internazionali;
- che il successivo articolo 5 prevede che il Ministero della salute promuova lo sviluppo di progetti di ricerca riguardanti la conoscenza



## *Istituto Superiore di Sanità*

del disturbo dello spettro autistico e le buone pratiche terapeutiche ed educative;

- che l'articolo 1, comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ha previsto che per la realizzazione della sopra citata legge 134/2015 è istituito, nello stato di previsione del Ministero della salute, un fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, con una dotazione di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016;
- che il medesimo articolo stabilisce, al successivo comma 402, che con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro per le disabilità, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzo dei Fondi di cui al comma 401, fermo restando quanto stabilito dal decreto del Ministro della salute 30 dicembre 2016;
- che il predetto decreto ministeriale è stato adottato in data 6 febbraio 2023;
- che il Ministero della Salute, nell'ambito delle risorse del Fondo Autismo per gli anni 2023-2024, al fine di garantire la continuità e il coordinamento delle iniziative condotte finora e affidate, tramite appositi accordi di collaborazione, all'Istituto Superiore di Sanità (ISS), organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, e poste in essere in collaborazione con le Regioni e le PPAA, intende proporre iniziative in coerenza e continuità con i criteri e le modalità di cui al DM 30.12.2016 e s.m., con quanto già finanziato con i precedenti Fondi ordinari e a sostegno di quanto richiesto dai familiari/persona autistiche e dai professionisti regionali/provinciali;
- che l'Istituto Superiore di Sanità, ha stipulato un Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 17.05.2023 con il n.258 e dalla Corte dei Conti in data 05.06.2023 al n.1777 per la realizzazione del progetto sopra menzionato che fissa



*Istituto Superiore di Sanità*

come data di inizio attività il 07.06.2023 e la scadenza in data 06.06.2025;

- che con atto aggiuntivo del Ministero della Salute – Ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, registrato in data 21.02.2025, il termine di scadenza del progetto sopra menzionato è prorogato all'8 giugno 2026;
- nel piano operativo legato alle attività di cui sopra con il Ministero è prevista la collaborazione, come Ente Attuatore, della Regione Calabria - Dipartimento Salute e Welfare;
- in considerazione di quanto premesso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modifiche ed integrazione è intento delle Parti addivenire alla sottoscrizione di un accordo che disciplini i termini principali di una collaborazione su specifico progetto.

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Articolo 1** (Oggetto)

Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra ISS e REGIONE, che nel quadro delle rispettive competenze, e tenuto conto di quanto alle premesse, concordano di porre in essere congiuntamente ogni azione necessaria alla realizzazione del progetto finanziato attraverso l'Accordo Ministero della Salute-ISS: "Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura soggetti con disturbo spettro autistico 2023-2024 (DM 30 dicembre 2016)". In maniera più dettagliata la REGIONE dovrà svolgere le attività indicate nell'allegato tecnico, parte integrante del presente accordo (Allegato 5).

#### **Articolo 2** (Durata)

Le attività disciplinate dal presente atto decorrono dalla firma del presente atto da parte di entrambe le parti e avranno scadenza il 08.06.2026.



*Istituto Superiore di Sanità*

### **Articolo 3** (Contributo)

Il finanziamento assegnato per la realizzazione delle attività relative al progetto è pari ad Euro 321.309,20 (trecentoventunomilatrecentonove/20) e sarà trasferito, subordinatamente al ricevimento dei ratei da parte del Ministero, alla REGIONE che ha il compito di gestione delle spese per l'intero importo. Le modalità di trasmissione dei fondi saranno le seguenti:

- 50%, pari ad Euro 160.654,60 (centosessantamilaseicentocinquantaquattro/60) a titolo di anticipazione, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, unitamente ad una dichiarazione di inizio attività e dietro emissione di fattura;
- - 50%, pari ad Euro 160.654,60 (centosessantamilaseicentocinquantaquattro/60) come saldo del contributo.

Entro 30 giorni dalla scadenza del presente accordo, la REGIONE dovrà inviare all'ISS la seguente documentazione:

- un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute (Allegato 2).

La fattura relativa al saldo dovrà essere emessa solo dopo apposita comunicazione dell'ISS dell'avvenuto trasferimento dei fondi da parte del Ministero.

Il trasferimento suddetto, avendo natura contributiva è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

La REGIONE dichiara di essere a conoscenza che l'erogazione dei ratei del contributo è subordinata all'acquisizione, da parte dell'ISS, delle diverse rate di finanziamento da parte del Ministero e s'impegnano a tenere esente l'ISS da ogni eventuale pretesa derivante da terzi.

I pagamenti saranno effettuati previa emissione di fattura in formato elettronico da parte della REGIONE; le stesse dovranno essere trasmesse per il tramite del sistema di interscambio.



*Istituto Superiore di Sanità*

Nelle fatture dovranno essere riportati i seguenti dati:

- Codice Unico di Progetto (CUP)
- denominazione Ente: Istituto Superiore di Sanità
- formato trasmissione: tramite SDI
- codice univoco ufficio: INBF9W
- tipologia di documento: TD01
- codice fiscale: 80211730587
- descrizione: Inserire il titolo del progetto e indicare se Acconto, Rateo o Saldo.

#### **Articolo 4**

(Responsabile Scientifico)

I Responsabili Scientifici chiamati a svolgere le attività di ricerca saranno per la REGIONE la Dott.ssa Francesca Felicia Operto e per l'ISS la Dott.ssa Maria Luisa Scattoni.

#### **Articolo 5**

(Rapporti Tecnici e Rendiconti Finanziari)

Entro 30 giorni dalla scadenza dell'accordo, la REGIONE trasmetterà all'ISS un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso (Allegato 1) ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute (Allegato 2). I documenti devono riportare almeno le seguenti informazioni: il periodo di riferimento; lo stato di avanzamento delle attività progettuali alla data, specificando se si tratta di attività concluse, attività in corso e/o previste a breve; percentuale di avanzamento delle attività; lo stato di avanzamento finanziario alla data, specificando se si tratta di somme impegnate, a fronte di obbligazioni giuridiche da cui derivano debiti certi e liquidi oppure di spese sostenute, a fronte della liquidazione di fatture o di analoga documentazione contabile; percentuale di avanzamento finanziario, sia in termini di impegni che di pagamenti.

**Tutta la documentazione giustificativa delle spese, dovrà essere mantenuta agli atti dalla REGIONE che si impegna a produrre gli originali o le copie conformi dei documenti suddetti su richiesta dell'ISS entro dieci giorni dalla richiesta stessa.**



*Istituto Superiore di Sanità*

**L'ISS può comunque richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto.**

Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicati nel piano finanziario presentato, che è allegato e parte integrante del presente accordo (Allegato 3).

Fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo è consentita, senza necessità di autorizzazione, uno scostamento dell'importo non superiore al 10%, sia in aumento che in diminuzione, per ogni singola voce di spesa. Un'eventuale variazione superiore al limite del 10% dovrà essere concordata con il responsabile scientifico dell'ISS che, dopo aver valutato la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità, provvederà, tramite gli uffici amministrativi, ad inoltrarla per l'autorizzazione al Ministero della Salute.

La variazione di piano economico potrà essere richiesta una sola volta per l'intera durata del progetto e dovrà pervenire almeno 90 giorni prima della scadenza del presente accordo.

**Articolo 6**  
(Norme di gestione)

Il contributo dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese riferite al periodo di durata del presente atto e comunque concernenti strettamente la realizzazione dell'attività di ricerca; l'eventuale quota di contributo non utilizzato e risultante dalla rendicontazione finanziaria presentata dalla REGIONE dovrà essere restituita al Ministero tramite l'ISS.

La REGIONE prende atto delle regole di gestione contenute nel presente articolo, integrate da quanto previsto nell'allegato 3 - rendicontazione finanziaria - parte essenziale del presente accordo. In particolare:

1. non è ammesso l'utilizzo dei fondi per l'affitto/acquisto di locali, per opere edilizie, per acquisto di autovetture e per spese relative ad utenza di vario genere (es. gas, luce, ecc).
2. L'acquisto di attrezzature è eccezionalmente consentito solo quando il loro utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (noleggio, leasing). Il costo integrale di acquisto, comprensivo di IVA,



*Istituto Superiore di Sanità*

è rimborsabile per singolo bene il cui valore sia inferiore o uguale a € 500, posto che lo stesso sia stato acquistato prima degli ultimi sei mesi della durata del progetto. Ove il bene sia stato acquistato negli ultimi sei mesi o nel caso in cui il valore del bene sia superiore a 500 €, il Ministero rimborserà unicamente la/e quota/e parte di ammortamento relativa/e al periodo di utilizzo del bene all'interno del progetto.

3. L'accordo di collaborazione in parola, sottoscritto ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, prevede una equa ripartizione dei compiti e delle responsabilità per il perseguimento dell'interesse comune. Pertanto, non sarà possibile prevedere in linea di principio una remunerazione per il personale interno della REGIONE in quanto detto personale è da ritenersi già coinvolto e remunerato per l'orario di lavoro prestato per il perseguimento delle finalità istituzionali del proprio ente di appartenenza. Sotto la voce personale è dunque possibile, sempre in linea generale, destinare risorse solo ed esclusivamente per il reclutamento di personale esterno alla REGIONE, categoria in cui è possibile comprendere tutte le tipologie di contratto di lavoro flessibile previste dalla normativa vigente, ivi compresi gli assegni di ricerca e gli incarichi di collaborazione. Allo stesso tempo non saranno ammissibili spese relative a borse di studio, dottorati ed eventuali altre forme di reclutamento e/o finanziamento che prevedano anche marginalmente la formazione dei soggetti beneficiari delle stesse. Parimenti non saranno accoglibili le spese per personale comandato.

#### **Articolo 7**

(Pubblicazioni e risultati della ricerca)

I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 5, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dalla REGIONE nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente



## *Istituto Superiore di Sanità*

accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

Il responsabile scientifico della REGIONE ha l'obbligo di trasmettere tutti i dati prodotti nel corso della realizzazione del progetto attraverso la piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo unitamente alla rendicontazione di cui all'art.5 al responsabile scientifico dell'ISS.

E' fatto obbligo alla REGIONE di rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili al Ministero, tramite l'ISS in ogni momento e dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato e/o disaggregato a seconda delle esigenze manifestate dal Ministero.

E' fatto obbligo alla REGIONE richiedere tramite l'ISS, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, la preventiva autorizzazione al Ministero prima della diffusione parziale o totale dei dati relativi al progetto durante conferenze/convegni/corsi.

Senza preventiva autorizzazione del Ministero, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, la REGIONE non potrà in alcun modo diffondere ad enti terzi, nazionali ed internazionali, dati comunicazioni reportistica pubblicazioni concernenti il progetto anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione.

La pubblicazione dei dati di cui sopra concordata con ISS e autorizzata dal Ministero dovrà riportare l'indicazione: "Progetto/i realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute - capitolo 4395 (articolo 1, comma 401, legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)".

### **Articolo 8**

(Sospensione dei pagamenti, diffida ad adempiere e risoluzione dell'accordo)

L'ISS sospenderà l'erogazione del finanziamento in caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'art.5, o per mancata o irregolare attuazione del presente accordo.



## *Istituto Superiore di Sanità*

In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'art. 5, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo, per cause imputabili alla REGIONE che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, l'ISS intima per iscritto alla REGIONE, a mezzo PEC, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

L'accordo si intende risolto anche nel caso in cui la REGIONE non provveda ad inviare le relazioni entro i termini previsti.

È espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, la REGIONE ha l'obbligo di provvedere, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'atto.

### **Articolo 9**

(Tutela dei dati personali)

Le Parti provvedono al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e dal Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

### **Articolo 10**

(Responsabilità e Foro)

Il presente accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza esclusiva del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

### **Articolo 11**

(Codice Unico di Progetto)

La REGIONE si impegna a comunicare all'ISS il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) al momento della restituzione del presente atto.



*Istituto Superiore di Sanità*

Si fa presente che in mancanza di tali dati non sarà possibile procedere alla liquidazione delle fatture emesse nell'ambito del presente accordo di collaborazione.

**Articolo 12**

(Imposta di registro e di bollo)

Il presente atto redatto sottoscritto in firma digitale ai sensi ai sensi del "Codice dell'amministrazione digitale" (d.lgs. n. 82/2005) e sarà registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura dell'ISS (autorizzazione n.99718/2016 dell'Agenzia delle Entrate - D.R. Lazio) ed il relativo onere economico è ripartito tra le parti nella misura del 50%.

Per l'Istituto Superiore di Sanità

Il Direttore delle Risorse Umane  
ed Economiche

(Dott.ssa Rosa Maria Martoccia)

Per la Regione Calabria  
Dipartimento Salute Welfare

Il Direttore Generale

(Dott. Tommaso Calabrò)

# Carta intestata dell'Ente

## Allegato 1 dell'accordo di collaborazione

**INSERIRE IL TITOLO DEL PROGETTO**

Relazione periodica: anno ..... semestre .....

*indicare anno e semestre di riferimento (es: anno I semestre II)*

**Nota:** non annulla l'obbligo della rendicontazione finanziaria da produrre secondo le modalità e la periodicità prevista dall'accordo di collaborazione.

CUP		
Responsabile scientifico		
Responsabile amministrativo		
Data inizio progetto: DD/MM/YYYY	Data fine progetto: DD/MM/YYYY	Data compilazione: DD/MM/YYYY

### **Stato di avanzamento e risultati raggiunti:**

*descrivere brevemente lo stato di avanzamento del progetto in relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti nell'accordo.*

*Illustrare anche eventuali cambiamenti nello stato dell'arte, intervenuti nel periodo di riferimento, che hanno avuto o possono avere influenza sulla realizzazione del progetto*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Costi:** € .....

*indicare la somma utilizzata nel semestre per lo svolgimento delle attività*

**Note:**

- 1.....
- .....
- 2.....
- .....
- 3.....
- .....
- n.....
- .....

**Criticità:**

Nel semestre di attività, sono state riscontrate criticità rilevanti?

Si  No

In caso di risposta affermativa:

a) descrivere brevemente tali criticità: .....

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

b) illustrare come si intende superarle per garantire il raggiungimento dell'obiettivo:

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

**Allegati:**

*Allegare gli eventuali prodotti (es: documenti, programmi e atti di convegni, programmi di corsi di formazione, elaborazioni statistiche, etc...)*

# Carta intestata dell'Ente Partner

Allegato 2 dell'accordo di collaborazione

## **RENDICONTO SEMESTRALE/FINALE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “.....”**

**CODICE CUP:.....**

Il sottoscritto ....., nato a ..... il .....,  
domiciliato per la carica presso la sede del ....., nella sua qualità di legale  
rappresentante del ....., con sede in  
....., Via ....., n. ....., codice fiscale  
..... e partita IVA ..... con riferimento all'accordo di  
collaborazione concluso in data ..... avente ad oggetto la realizzazione del progetto  
.....,

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che nel periodo dal (*data avvio progetto*) ..... al (*data rilevazione semestrale/finale*) ..... sono state impegnate e/o spese le seguenti somme:

DETTAGLIO DELLE SPESE

UNITA' OPERATIVA ... (n. e denominazione)						
<u>RISORSE</u>	<u>DESCRIZIONE DELLA SPESA</u>	<u>IMPORTO APPROVATO DA PIANO FINANZIARIO</u> (1)	<u>SPESA IMPEGNATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE</u> (2)	<u>SPESA QUIETANZATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE</u> (3)	<u>ESTREMI DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA</u> (4)	<u>BENEFICIARIO</u>
<u>Personale</u>						
	<u>TOTALE</u>					
<u>Beni</u>						
	<u>TOTALE</u>					
<u>Servizi</u>						
	<u>TOTALE</u>					
<u>Missioni</u>						
	<u>TOTALE</u>					
<u>Spese generali</u>						
	<u>TOTALE</u>					
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>						

(1) Importo risultante dal piano finanziario allegato all'accordo

(2) Impegno di spesa - risorse finanziarie "vincolate" ad una determinata destinazione (es. contratto firmato, ordine di acquisto, etc.), alla data di rilevazione del monitoraggio

(3) Spesa quietanzata - effettivo pagamento della spesa sostenuta - alla data di rilevazione del monitoraggio

(4) Riportare la tipologia, il numero e la data del documento che certifica la spesa (es.: fattura n. .. del ...; contratto periodo dal ... al ...; delibera del ...; ecc.)

**NOTE:** Nella presente tabella vanno indicate le somme impegnate e le spese sostenute durante la realizzazione del progetto. I dati di rendicontazione finanziaria da fornire periodicamente, dopo il primo semestre, dovranno essere cumulati ovvero riferiti non solo al semestre appena concluso, ma all'intero periodo di attività realizzate fino alla data della rilevazione. Rimane inteso che, ove necessario, nella colonna (4) dovranno essere indicati tutti gli estremi della documentazione giustificativa a sostegno della spesa.

In caso di rendiconto finale tutte le spese impegnate devono essere quietanzate.

La tabella va compilata e sottoscritta, esclusivamente a cura dell'Ente firmatario dell'accordo, e dovrà riguardare tutte le unità operative presenti nel piano finanziario.

Il Ministero si riserva la facoltà di richiedere la documentazione giustificativa delle spese riportate in tabella.

Data, \_\_\_\_\_

FIRMA



REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Salute e Welfare  
Settore 7 "Assistenza Territoriale - Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze-Urgenze"

## PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

**Titolo Progetto:** Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità, per la definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura soggetti con disturbo spettro autistico 2023-2024 (DM 30 dicembre 2016)

**Responsabile Scientifico:** Dott.ssa Francesca Felicia Operto

**Fasc. DA58**

### PROSPETTO ANALITICO DEI COSTI

Unità Operativa 1: AOU Dulbecco

<b>Categoria</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo €</b>
<b>Spese generali</b>		
<b>Beni</b>		
<b>Servizi</b>		
<b>Missioni</b>	Partecipazione corsi di formazione	5.000,00
<b>Personale*</b>	Coordinamento Progetto Reclutamento 1 Unità di personale amministrativo a supporto dell'attività di monitoraggio del progetto	30.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>35.000,00</b>

Unità Operativa 2: Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza

<b>Categoria</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo €</b>
<b>Spese generali</b>		
<b>Beni</b>		
<b>Servizi</b>		
<b>Missioni</b>	Partecipazione corsi di formazione	3.000,00
<b>Personale*</b>	Attivazione della rete per le emergenze comportamentali Reclutamento personale 1 Psichiatra/Neuropsichiatra 1 Psicologo	54.261,84
<b>Totale</b>		<b>57.261,84</b>



REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Salute e Welfare  
Settore 7 "Assistenza Territoriale - Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze-Urgenze"

Unità Operativa 3: Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro

<b>Categoria</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo €</b>
<b>Spese generali</b>		
<b>Beni</b>		
<b>Servizi</b>		
<b>Missioni</b>	Partecipazione corsi di formazione	3.000,00
<b>Personale*</b>	Attivazione della rete per le emergenze comportamentali Reclutamento personale finalizzato alla costituzione delle EDECO una equipe per ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale (5) 1 Psichiatra/Neuropsichiatra 1 Psicologo	54.261,84
<b>Totale</b>		<b>57.261,84</b>

Unità Operativa 4: Azienda Sanitaria Provinciale Crotone

<b>Categoria</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo €</b>
<b>Spese generali</b>		
<b>Beni</b>		
<b>Servizi</b>		
<b>Missioni</b>	Partecipazione corsi di formazione	3.000,00
<b>Personale*</b>	Attivazione della rete per le emergenze comportamentali Reclutamento personale finalizzato alla costituzione delle EDECO una equipe per ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale (5) 1 Psichiatra/Neuropsichiatra 1 Psicologo	54.261,84
<b>Totale</b>		<b>57.261,84</b>

Unità Operativa 5: Azienda Sanitaria Provinciale Vibo Valentia

<b>Categoria</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo €</b>
<b>Spese generali</b>		
<b>Beni</b>		
<b>Servizi</b>		
<b>Missioni</b>	Partecipazione corsi di formazione	3.000,00



REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Salute e Welfare  
Settore 7 "Assistenza Territoriale - Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze-Urgenze"

<b>Personale*</b>	Attivazione della rete per le emergenze comportamentali Reclutamento personale finalizzato alla costituzione delle EDECO una equipe per ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale (5) 1 Psichiatra/Neuropsichiatra 1 Psicologo	54.261,84
<b>Totale</b>		<b>57.261,84</b>

Unità Operativa 6: Azienda Sanitaria Provinciale Reggio Calabria

<b>Categoria</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo €</b>
<b>Spese generali</b>		
<b>Beni</b>		
<b>Servizi</b>		
<b>Missioni</b>	Partecipazione corsi di formazione	3.000,00
<b>Personale*</b>	Attivazione della rete per le emergenze comportamentali Reclutamento personale finalizzato alla costituzione delle EDECO una equipe per ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale (5) 1 Psichiatra/Neuropsichiatra 1 Psicologo	54.261,84
<b>Totale</b>		<b>57.261,84</b>

\* Nella tipologia personale a contratto non è possibile inserire il personale di ruolo

CATANZARO, 18/02/2025

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

## Programmazione e rendicontazione finanziaria

Per le voci di spesa, riportate nel piano finanziario si chiarisce che:

### Personale

Come ribadito dagli organi di controllo, gli accordi di collaborazione in parola sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, prevedono una equa ripartizione dei compiti e delle responsabilità per il perseguimento dell'interesse comune. Pertanto, non sarà possibile prevedere una remunerazione per il personale interno degli Enti, in quanto detto personale è da ritenersi già coinvolto e remunerato per l'orario di lavoro prestato per il perseguimento delle finalità istituzionali del proprio ente di appartenenza. Pertanto, sotto questa voce è possibile destinare, in via ordinaria, risorse solo ed esclusivamente per il reclutamento di personale esterno all'Ente. In proposito si ricorda che la retribuzione del personale comandato è a carico dell'amministrazione ricevente per la parte accessoria dell'amministrazione di appartenenza per la parte del trattamento fondamentale (quest'ultima poi oggetto di rimborso da parte dell'amministrazione ricevente), pertanto il personale comandato è da considerarsi a tutti gli effetti alla stregua del personale interno e, quindi, non può essere retribuito a valere sulle risorse stanziare per l'esecuzione di accordi stipulati ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990. Infine come precisato dai medesimi organi di controllo nell'ambito dei progetti relativi ad accordi tra amministrazioni, sono ammissibili a rimborso solamente le spese di personale derivanti dalla stipula di contratti di lavoro flessibile (es. prestazioni professionali di lavoro autonomo da parte di esperti).

A tal riguardo si specifica che il costo per contratti a tempo determinato, potrà essere riconosciuto ai sensi della legge finanziaria 2006 Art. 1 comma 188 per : " l'Istituto superiore di sanità (ISS), l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGE.NA.S), l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), l'Agenzia spaziale italiana (ASI), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), nonché per le università e le scuole superiori ad ordinamento speciale e per gli istituti zooprofilattici sperimentali", e ai sensi dell'art. 15 octies del Dlgs n.502 del 1992 "alle aziende unità sanitarie locali e alle aziende ospedaliere".

Sarà infine possibile il ricorso ad assegni di ricerca mentre non saranno assentibili le spese relative a borse di studio, dottorati ad eventuali altre forme di reclutamento e /o finanziamento, che prevedano in via principale la formazione dei soggetti beneficiari delle stesse.

Resta inteso che, la correttezza delle procedure di reclutamento del personale dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente. Nel piano finanziario del progetto, per tale voce dovranno essere specificate le singole figure professionali senza

indicare il relativo corrispettivo; l'importo da inserire a tale voce dovrà essere, infatti, solo quello complessivo. In fase di rendicontazione sarà invece necessario specificare per ciascuna figura professionale, la qualifica, il periodo di riferimento del contratto e relativi costi sostenuti e/o impegnati. Qualora nel progetto venisse coinvolto personale interno all'ente, dovrà essere individuato nella voce di personale indicando il relativo costo pari a zero.

### Beni

Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di materiali di consumo, attrezzature e fornitura di beni connessi alla realizzazione del progetto.

A titolo esemplificativo possono rientrare in questa voce le spese di:

- acquisto di materiale di consumo
- acquisto di cancelleria (ad eccezione di quella necessaria per la gestione amministrativa del progetto da inserire tra le spese generali)
- acquisto di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto)
- software, hardware e/o altra piccola attrezzatura di IT

Relativamente alle attrezzature si specifica che il loro acquisto è eccezionalmente consentito solo quando l'utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (es. noleggio, leasing che dovranno essere inseriti nella voce "Servizi"). In ogni caso di acquisto, la diretta correlazione con gli obiettivi del progetto dovrà essere motivata. Il costo integrale di acquisto, comprensivo di IVA, è rimborsabile per singolo bene il cui valore sia inferiore o uguale a € 500, posto che lo stesso sia stato acquistato prima degli ultimi sei mesi della durata del progetto. Ove il bene sia stato acquistato negli ultimi sei mesi o nel caso in cui il valore del bene sia superiore a 500 €, il Ministero rimborserà unicamente la/e quota/e parte di ammortamento relativa/e al periodo di utilizzo del bene all'interno del progetto. Non può comunque assolutamente essere ricompreso sotto questa voce l'acquisto di arredi o di altro materiale di rappresentanza.

### Servizi

Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di servizi funzionali alla realizzazione del progetto quali ad esempio:

- traduzioni ed interpretariato
- stampa, legatoria e riproduzione grafica
- realizzazione e/o gestione di siti web
- organizzazione incontri/convegni/eventi formativi
- noleggio di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto)
- servizi di laboratorio
- reclutamento personale tramite società interinali (solo in caso di impossibilità, da attestare con apposita dichiarazione, ad avvalersi delle ordinarie modalità di reclutamento previste alla sezione "Personale")

Relativamente all'organizzazione e realizzazione di un incontro/convegno/evento formativo o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati si segnala che lo stesso potrà essere realizzato direttamente o per il tramite di terzi. Rientrano in tale ambito di spesa anche gli eventuali costi per l'iscrizione agli eventi formativi/convegni, nonché i costi per l'affitto della sala,

del servizio di interprete, per il servizio di accoglienza, onorari e spese di missione (trasferta, vitto ed alloggio) per docenti esterni al progetto, accreditamento ECM. Si precisa che a seguito di indicazioni ricevute dagli Organi di controllo non è consentito inserire, nei piani di spesa dei progetti CCM, gli eventuali costi per l'acquisto di servizi di catering in occasione di corsi di formazione, convegni, workshop o altro momento di incontro. Si rammenta, inoltre che la voce "Servizi" è principalmente finalizzata a coprire le spese per l'affidamento di uno specifico servizio ad un soggetto esterno. Infine sempre relativamente alla voce "Servizi" si precisa che la loro acquisizione deve conferire al progetto un apporto integrativo e/o specialistico a cui l'ente esecutore non può far fronte con risorse proprie.

### Missioni

Questa voce si riferisce alle spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) che unicamente il personale dedicato al progetto (ivi compreso il referente scientifico del Ministero della Salute) deve affrontare in corso d'opera. Può altresì essere riferito alle spese di trasferta di personale appartenente ad altro ente che viene coinvolto – per un tempo limitato – nel progetto.

Rientrano in tale voce anche le eventuali spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) per la partecipazione del solo personale coinvolto nel progetto a incontri/convegni/eventi formativi purché risultino coerenti con le attività del progetto e si evidenzii l'effettiva necessità di partecipazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi proposti. Rimane inteso il ristoro dei costi relativi ai pasti sarà possibile solo nel caso in cui il personale coinvolto non benefici già di un trattamento di missione da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

### Spese generali

Per quanto concerne questa voce, si precisa che la stessa non può incidere in misura superiore al 7% sul finanziamento complessivo. Nel suo ambito sono riconducibili i cosiddetti costi indiretti (posta, telefono, servizio di corriere, collegamenti telematici, spese per adempimenti tributari ecc.), nonché i costi per la gestione amministrativa del progetto, in misura proporzionale alle attività previste e al personale esterno utilizzato. Si specifica che in sede di verifica della rendicontazione, la quota dei costi indiretti sarà riproporzionata in relazione alle spese ritenute ammissibili.

### Allegato tecnico: attività da svolgere nell'ambito del FONDO AUTISMO 2023-2024

L'accordo sarà finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività, in coerenza con i criteri e le finalità di cui al DM 30 dicembre 2016:

**1. Istituzione della Rete nazionale per il riconoscimento, l'intervento tempestivo e l'appropriata gestione delle emergenze comportamentali attraverso il finanziamento delle Regioni (Dipartimento Salute Mentale/SPDC/Disabilità adulti/centri residenziali) per la relativa formazione degli operatori e il monitoraggio delle procedure ad opera di ISS e di Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus (FIOS).**

**Obiettivo finale di ogni Regione nei prossimi 2-5 anni:** l'attivazione di una rete per le emergenze comportamentali ha come finalità ultima la presenza, su base regionale o pluri regionale, di tre diversi livelli di servizi/contesti capaci di rispondere al tema della acuzie comportamentale, della stabilizzazione comportamentale e del mantenimento del comportamento.

Per raggiungere questo obiettivo si rendono necessari:

- 1) L'attivazione di almeno un Équipe Dedicata per le Emergenze COmportamentali (di seguito EDECO). EDECO sarà presente in ogni regione e avrà lo scopo di favorire e sostenere la creazione della rete (servizi di 1°, 2° e 3° livello), e di fornire consulenza e formazione ai servizi di secondo e primo livello o consulenza nella gestione delle emergenze comportamentali del proprio territorio.
- 2) L'attivazione di 3 diversi livelli di risposta.
  - **Servizi di PRIMO livello:** Sono contesti per l'abitare e/o servizi diurni e ambulatoriali che in via prioritaria sostengono persone nel loro percorso riabilitativo e/o del loro progetto di vita e hanno una formazione base per la gestione di eventuali comportamenti problematici senza caratteristiche di rilievo.
  - **Servizi di SECONDO livello:** sono servizi sia residenziali che diurni o ambulatoriali che hanno l'obiettivo di accogliere o sostenere la persona con autismo con residuali problemi di comportamenti anche provenienti da servizi di terzo livello. Questi servizi sono specializzati sia nei percorsi riabilitativi e/o di sostegno per la persona con autismo sia nella gestione dei disturbi comportamentali ancorché, in questo caso, tali disturbi possono essere relativamente stabilizzati e quindi non hanno più il carattere dell'acuzie e della pervasività. L'accoglienza della persona presso questi servizi non ha un limite temporale e la permanenza è definita del suo progetto di vita o del progetto riabilitativo.
  - **Servizi di TERZO livello:** sono servizi prioritariamente residenziali, regionali o condivisi tra regioni, che hanno l'obiettivo di accogliere la persona con autismo con gravi disturbi comportamentali. Questi servizi hanno un alto livello di specializzazione, accolgono la persona per un massimo di 12 mesi e orientano il loro lavoro su 3 diversi vettori:
    - a) inquadramento diagnostico di potenziali comorbidità psichiatriche o internistiche e indagine sulle funzioni del comportamento;
    - b) trattamento integrato (comportamentale e farmacologico) per ridurre la frequenza, l'intensità e la durata del comportamento e permettere la dimissione verso altri contesti abitativi e la conseguente ripresa della realizzazione del progetto di vita;
    - c) dimissione assistita che prevede la formazione e la supervisione dei contesti abitativi che accoglieranno la persona al momento della dimissione.

L'attivazione di EDECO e dei tre differenti livelli richiederà un percorso formativo, di programmazione dei servizi e di investimenti, anche nell'ambito delle risorse umane, di alcuni anni.

**Obiettivo a breve termine di ogni Regione nell'ambito del presente finanziamento (prossimi 2 anni):**

L'attivazione della rete per le emergenze comportamentali deve prevedere che ogni regione, entro la fine del finanziamento 2023-2024, raggiunga i seguenti obiettivi:

- a) Attivazione di almeno un EDECO con la presenza di almeno uno psicologo e un medico (psichiatra e/o neuropsichiatra infantile).
- b) Acquisizione, da parte di EDECO, di una specifica *formazione clinica ad alta specializzazione* sulle emergenze comportamentali tramite il corso precipuamente preparato da AMICO-DI.
- c) Partecipazione, da parte di EDECO, alle attività di *formazione sul campo e supervisione clinica* erogata da Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus (FIOS).
- d) Partecipazione, tramite EDECO, agli incontri di coordinamento della rete nazionale sulle emergenze comportamentali coordinate da ISS-FIOS.
- e) Supporto della/e EDECO alla Regione per la ricognizione e l'identificazione dei servizi che costituiranno la rete regionale delle emergenze comportamentali (primo, secondo e terzo livello).
- f) Consulenza, da parte di EDECO, ai servizi della rete regionale delle emergenze comportamentali (primo, secondo e terzo livello).
- g) Formazione diffusa ai servizi, sia pubblici che del privato-accreditato, relativo ai comportamenti problematici tramite un corso FAD AMICO-DI (corso base per il trattamento del comportamento problema).

**2. Inserimento dati nella Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate.**

Tale attività prevede la raccolta dati regionali/provinciali nell'ambito del/della:

- a. Rete per la sorveglianza evolutiva nella fascia d'età 0-3 anni attraverso i bilanci di salute pediatrici, i servizi di follow-up neonatologici, la formazione degli educatori dei nidi e il monitoraggio dei fratellini ad alto rischio presso i servizi di neuropsichiatria infantile;
- b. Progetto di vita definito e implementato nell'ambito dei due progetti regionali/provinciali sulla qualità di vita nelle fasce d'età 7-21 e dai 16 anni in su attraverso la raccolta dati nelle neuropsichiatrie infantili e nei servizi della psichiatria e disabilità dell'adulto;
- c. Sorveglianza farmacologica attraverso l'indagine condotta in collaborazione con le Regioni e le Aziende Sanitarie Locali;
- d. Rete per l'Accoglienza e l'assistenza medico-ospedaliera attraverso la raccolta dati degli interventi/prestazioni/ricoveri effettuati attraverso le Aziende Ospedaliere finanziate con i progetti del Fondo Autismo.

L'attività di inserimento dati dovrà essere effettuata tramite il reclutamento di almeno un'unità di personale (amministrativo o altra tipologia professionale) o l'attivazione di un contratto di servizi con un'agenzia/ente regionale.